

PROVINCIA DI TRENTO

COMUNE DI STORO

COMUNE DI BONDONE

Convenzione

tra il Comune di Storo e il Comune di Bondone

per la costituzione di un polo pascolivo in località Alpo

Tra i signori:

- **Zontini Nicola**, sindaco pro tempore del Comune di Storo con sede in piazza Europa n. 4, cod. fisc. 00285750220;

- **Cimarolli Chiara**, sindaco pro tempore del Comune di Bondone, con sede in Bondone (TN), via di mezzo n. 10 frazione Baitoni, cod. fisc. 00273990226;

PREMESSO CHE

- Il Comune di Storo è proprietario della p.ed. 1780 (casina) e della p.ed. 462 sub. 1 (stalla) in località Alpo in c.c. Storo nonché della p.f. 4029 in c.c. Storo e della p.f. 1/1 in c.c. Bondone-Storo;

- Il Comune di Bondone è proprietario della p.ed. 238/2 (casina) e della p.ed. 420 (stalla) in località Alpo in c.c. Bondone nonché delle pp.ff. 3600, 3601 e 3602/2 in c.c. Bondone oltre alla p.f. 1/2 e 2/1 in c.c. Bondone-Storo;

- le Giunte comunali di Storo e Bondone con proprie deliberazioni n. 7 e 10 assunte rispettivamente in data 20.02.2025 e in data 13.02.2025 esecutive, hanno approvato lo schema del presente accordo per la costituzione di un polo pascolivo fra le malghe denominate Alpo di Storo e Alpo di Bondone, autorizzando i rispettivi Sindaci alla sua sottoscrizione.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le parti, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità dell'accordo

Il Comune di Storo e il Comune di Bondone hanno la necessità di unire in un'unica gestione i pascoli, fisicamente e geograficamente già formanti un'unica area pascoliva, e le relative strutture di malga appartenenti alle due amministrazioni al fine di compensare reciprocamente le carenze riscontrate sulle singole strutture e sfruttare così la potenzialità complessiva di un unico polo pascolivo.

Art. 2.- Oggetto dell'accordo

1.- Il Comune di Storo e il Comune di Bondone con il presente accordo, addirittura alla **costituzione di un polo pascolivo** denominato Alpo Storo e Bondone costituito dai seguenti immobili, siti nei rispettivi comuni catastali nonché nel comune catastale di Bondone – Storo e di proprietà dei rispettivi Enti:

- p.ed. 462 sub 1 e p.ed. 1780 in c.c. Storo, di proprietà del Comune di Storo
- p.ed. 238/2 e p.ed. 420 in c.c. Bondone, di proprietà del Comune di Bondone,
- p. f. 4029 in c.c. Storo e p. f. 1/1 in c.c. Bondone- Storo di proprietà del Comune di Storo,
- pp.ff. 3600, 3601 e 3602/2 in c.c. Bondone e pp.ff. 1/ 2 e 2/1 in c.c. Bondone Storo di proprietà del Comune di Bondone nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano nonché nella consistenza risultante dal Catasto fabbricati di Tione di Trento (per gli edifici) e dallo Schedario provinciale dei pascoli (per le particelle fondiarie).

Art. 3 Destinazione degli immobili

I fondi di cui al precedente articolo sono destinati al pascolamento ed alla gestione della totalità degli UBA caricati sul polo pascolivo, ottimizzando lo sfruttamento della totalità della superficie pascoliva rendendo più efficienti ed efficaci le attività

ad essa correlate.

Gli edifici di cui al punto precedente potranno essere utilizzati contemporaneamente e indistintamente dal concessionario aggiudicatario a sua discrezione, secondo le modalità di alpeggio, caseificazione ed in funzione della tipologia di animali monitati, così da permettere un ottimale sfruttamento del pascolo, delle risorse idriche disponibili e delle strutture di malga nello stato di fatto in cui si trovano.

Il rimborso delle spese per l'eventuale consumo di gas presso la malga Alpo di Storo saranno introitate dal Comune di Storo, che provvede al rifornimento annuale del bombolone.

Art. 4.- Dotazioni ed attrezzature

Il mobilio, gli impianti nonché le attrezzature di stalla e quelle dedicate alla caseificazione presenti negli edifici sono messi a disposizione, nello stato di fatto in cui si trovano, del polo pascolivo Alpo Storo e Bondone dalle rispettive Amministrazioni, nella consistenza risultante da apposito inventario, allegato alla presente sub A (Storo) e sub B (Bondone).

Art. 5 Determinazione del carico

In relazione ai dati assunti dai rispettivi Piani di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali, dallo Schedario dei pascoli e dalle condizioni specifiche degli alpeggi oggetto della presente convenzione, il carico ottimale complessivo del polo pascolivo Alpo Storo e Bondone è determinato in 93 UBA, di cui 62 UBA per Malga Alpo di Storo e 31 UBA per Malga Alpo di Bondone (prot. 13521/24 Storo – prot. 3937/24 Bondone).

Art. 6 Interventi di conservazione e miglioria

Spetta all'Amministrazione proprietaria realizzare i miglioramenti fondiari e gli in-

terventi di manutenzione straordinaria e di sistemazione dei fabbricati che si rendessero necessari, come anche gli interventi sulla viabilità di accesso e di servizio e sulle opere di approvvigionamento idrico ed energetico.

Ogni Amministrazione proprietaria garantisce la funzionalità di quanto messo a disposizione, assicurandone la costante manutenzione e l'eventuale riparazione o sostituzione in caso di usura.

Art. 7 Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico del polo pascolivo Alpo Storo e Bondone è garantito dalla presenza di:

- due sorgenti denominate *Alpo* e *Alpo di Storo* con vasca di accumulo sita sul territorio del Comune di Storo, che serve anche case da monte private, la rete idrica antincendio ed il Consorzio di Miglioramento Fondiario Bondone (la cui quota è ulteriormente distribuita primariamente fra le case da monte in loc. Alpo di Bondone ed in caso di necessità con la Malga Alpo di Bondone);

- una sorgente denominata *Brugnoli* con relativa vasca di accumulo sul territorio del Comune di Bondone che deve essere utilizzata come fonte principale per le strutture della Malga Alpo di Bondone; il carico di questa vasca avviene con una pompa attivata per mezzo del generatore presente presso Malga Alpo di Bondone, i cui costi di rifornimento sono a carico del concessionario.

Per l'abbeverata del bestiame sono presenti n. 2 pozze di raccolta acqua piovana sul territorio di proprietà del Comune di Storo e n. 2 pozze di raccolta acqua piovana sul territorio di proprietà del Comune di Bondone. Nella p.ed. 462 c.c. Storo è presente una serbatoio di raccolta di acqua piovana dalle grondaie della stessa p.ed. ad uso di abbeveramento bestiame e pulizia locali stallone.

Art. 8 Delega di funzioni

Il Comune di Bondone delega il Comune di Storo a svolgere tutte le funzioni amministrative per l'assegnazione a terzi della concessione del polo pascolivo. A titolo esemplificativo e non esaustivo per funzioni amministrative si intendono la pubblicazione dell'asta per la concessione del polo pascolivo, l'introito del canone di concessione annuo, il controllo sulla gestione e l'eventuale irrogazione di sanzioni. Dato che l'ufficio competente dell'istruttoria non avrà un aggravio di onere nella gestione del neo costituito polo pascolivo, il Comune di Storo non richiede alcun corrispettivo o rimborso per le prestazioni rese dallo stesso, con propri mezzi, strutture e personale.

Art. 9 Riparto del canone

In considerazione del fatto che il carico di UBA ottimale previsto per la malga di Bondone è circa la metà di quello previsto per la malga di Storo (vedi precedente art. 5) il canone annualmente introitato dal Comune di Storo sarà trattenuto per la quota di 2/3 e versato per la quota di 1/3 al Comune di Bondone. Il versamento avverrà in corrispondenza del pagamento da parte del concessionario della rata di saldo. Lo stesso criterio di riparto sarà applicato anche nel caso di irrogazione di sanzioni e penalità a carico del concessionario, indipendentemente dall'oggetto della sanzione.

Art. 10 Assicurazione sugli immobili

Tutti gli edifici di cui al precedente art. 2 sono coperti da polizza assicurativa "all risks" nell'ambito delle polizze globali che il Comune di Storo e il Comune di Bondone hanno in essere per il proprio patrimonio.

Art. 11 Decorrenza e durata

Il presente accordo ha inizio dalla data di sottoscrizione e durata coincidente con la durata della concessione a terzi del polo pascolivo Alpo Bondone Storo.

E' consentito il rinnovo per un ulteriore periodo, previa approvazione delle parti.

Art. 12 Adempimenti fiscali

Il presente accordo, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato A del D.P.R. 642/1972, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 a cura e spese della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto. La data del presente atto coincide con la data dell'ultima firma apposta in formato digitale e inserimento in Pitre.

IL COMUNE DI STORO

IL COMUNE DI BONDONE